

ALBENGA. MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE FIRMANO IL TESTO ALL'UNANIMITÀ

Consiglio comunale, adesso è pace fatta per salvare ospedale e pronto soccorso

Sbloccata l'interrogazione di Vazio al ministro Speranza: «La Regione può derogare ai parametri del decreto Balduzzi?»

Luca Rebagliati / ALBENGA

Il Consiglio e la politica ingauna ritrovano finalmente (su spinta dei cittadini e dei comitati) l'unanimità sulla vicenda dell'ospedale e del pronto soccorso, che intanto arriva (questa volta ufficialmente) in Parlamento con l'interrogazione a risposta scritta che il deputato ingauno Franco Vazio (e firmata anche dal capogruppo Pd in commissione sanità Vito De Filippo) ha inviato al ministro Roberto Speranza. Vazio chiede al ministro se i parametri previsti dal decreto Balduzzi per l'istituzione dei reparti d'emergenza possano essere in qualche modo rivisti e derogati



FRANCO VAZIO
DEPUTATO INGAUNO
DEL PD

dalle Regioni, nell'ambito della loro competenza in materia sanitaria e di programmazione.

«Poiché è chiaro a tutti il fatto che Toti, a prescindere dalle norme vigenti, non intende riaprire il pronto soccorso, vogliamo togliere allo stesso ogni alibi; vedremo quale sarà l'indicazione del Ministero e quindi indicheremo al Presidente della Regione quale strada percorrere - ha detto il deputato ingauno -. È intenzione mia e della Comunità che ho l'onore di rappresentare di impedire la distruzione della nostra sanità pubblica e il diritto alla salute dei cittadini». Nel frattempo, la questione è tornata per l'ennesima



La seduta del Consiglio comunale ingauno di lunedì sera

FOTO FRANCHI

volta in Consiglio comunale, e dopo le spaccature delle volte precedenti, alla fine maggioranza e opposizione hanno trovato il modo di stendere un testo che risultasse votabile a entrambe le parti. Così il centrodestra ha accettato gli emendamenti che chiamavano in causa Giovanni Toti e la Regione proposti dalla maggioranza, che a sua volta ha "digerito" l'idea di votare il documento dei rivali. Meglio evitare un braccio di ferro politico su un tema di così vasto interesse, anche perché molti cittadini e i rappresen-

tanti di diversi comitati e associazioni avevano chiaramente mostrato di non gradire certe spaccature. Ovviamente il merito della ritrovata unanimità (unità sarebbe francamente un termine eccessivo) è di Riccardo Tomatis secondo Tomatis, ed è di Ciangherotti a sentire Eraldo Ciangherotti.

«Siamo felici del cambio di direzione della minoranza e di essere riusciti, su un argomento tanto importante, a raggiungere l'unanimità. Siamo fiduciosi circa l'esito dell'interpellanza presentata

dall'onorevole Vazio al Ministro della Salute, ma in caso contrario siamo pronti a continuare a muoverci in ogni sede per il nostro ospedale e la sanità del ponente», ha detto il sindaco. «Finalmente il partito democratico ha ascoltato il centrodestra, ha messo da parte tutte le motivazioni pretestuose e a dir poco ridicole utilizzate negli ultimi mesi contro il governatore Toti e ha votato il nostro documento che chiede al ministro Speranza di modificare la legge Balduzzi», è il commento del consigliere azzurro. —